

Professioni

Enpam, 30 mln di prestito per aprire uno studio

Un bando che concede 30 milioni di euro in prestito a medici e dentisti che intendano aprire uno studio professionale proprio. Il mutuo può essere richiesto da ieri, sia per acquistare che per ristrutturare l'immobile. È questo il contenuto del progetto lanciato dall' Enpam (l' ente di previdenza dei medici). Le caratteristiche del finanziamento sono le seguenti: per medici e dentisti con meno di 45 anni è prevista la possibilità di stipulare un mutuo al tasso fisso del 2,5%, mentre per chi ha più di 45 anni il tasso passa al 2,9%. Gli iscritti potranno richiedere un importo fino a 300 mila euro, a condizione che la cifra sia inferiore all' 80% del valore dell' immobile. Il bando predisposto dall' Enpam destina anche ulteriori 15 milioni di euro a chi voglia comprare una nuova casa, usufruendo delle medesime condizioni. I mutui dell' ente possono anche essere chiesti per sostituirne uno già esistente, in modo che gli iscritti, soprattutto i più giovani, possano godere di condizioni più favorevoli. «Stiamo lavorando per passare da un welfare delle necessità a un welfare delle opportunità» sono le dichiarazioni di Alberto Oliveti, presidente dell' Enpam. «In questo modo, possiamo utilizzare il nostro patrimonio non solo per offrire sicurezza agli iscritti, ma anche per facilitare la loro attività professionale, rivolgendoci ai lavoratori di oggi e di domani». Tra gli obiettivi dell' operazione, «c' è, infatti, anche la ricerca di equità tra le generazioni. In Italia le inevitabili riforme previdenziali hanno tolto qualcosa ai giovani sul fronte pensioni. L' Enpam sta facendo di tutto per riequilibrare la bilancia sotto forma di nuove prestazioni e vantaggi sul fronte del welfare». Tutte le informazioni necessarie sono reperibili sulla pagina www.enpam.it/mutui.

Italia Oggi PROFESSIONI 17 Ottobre 2017 35

Indetta da Cup e Rete professioni tecniche una manifestazione per il 30 novembre

In piazza per l'equo compenso Professionisti uniti per sostenere l'approvazione del ddl

Ordini locali contro lo spesometro

«Una delle paglie più letali della nostra attività», è la parola che ha fatto tradire il senso. «L'ultimo paragrafo recita che il professionista deve essere pagato entro 30 giorni dalla data di scadenza della fattura». «Ma questa è una cosa che non si può fare», dice il presidente della Cna, Giuseppe Conza. «L'ultimo paragrafo recita che il professionista deve essere pagato entro 30 giorni dalla data di scadenza della fattura». «Ma questa è una cosa che non si può fare», dice il presidente della Cna, Giuseppe Conza. «L'ultimo paragrafo recita che il professionista deve essere pagato entro 30 giorni dalla data di scadenza della fattura». «Ma questa è una cosa che non si può fare», dice il presidente della Cna, Giuseppe Conza.



Michela Caltagirone

Lorenzen
Il farmacista non fa monodopera

«La farmacia è da anni sottoposta ad attacchi che minacciano la sua stessa sopravvivenza». «L'ultimo paragrafo recita che il professionista deve essere pagato entro 30 giorni dalla data di scadenza della fattura». «Ma questa è una cosa che non si può fare», dice il presidente della Cna, Giuseppe Conza.

Enpam, 30 mln di prestito per aprire uno studio

Un bando che concede 30 milioni di euro in prestito a medici e dentisti che intendano aprire uno studio professionale proprio. Il mutuo può essere richiesto da ieri, sia per acquistare che per ristrutturare l'immobile. È questo il contenuto del progetto lanciato dall' Enpam (l' ente di previdenza dei medici). Le caratteristiche del finanziamento sono le seguenti: per medici e dentisti con meno di 45 anni è prevista la possibilità di stipulare un mutuo al tasso fisso del 2,5%, mentre per chi ha più di 45 anni il tasso passa al 2,9%. Gli iscritti potranno richiedere un importo fino a 300 mila euro, a condizione che la cifra sia inferiore all' 80% del valore dell' immobile. Il bando predisposto dall' Enpam destina anche ulteriori 15 milioni di euro a chi voglia comprare una nuova casa, usufruendo delle medesime condizioni. I mutui dell' ente possono anche essere chiesti per sostituirne uno già esistente, in modo che gli iscritti, soprattutto i più giovani, possano godere di condizioni più favorevoli. «Stiamo lavorando per passare da un welfare delle necessità a un welfare delle opportunità» sono le dichiarazioni di Alberto Oliveti, presidente dell' Enpam. «In questo modo, possiamo utilizzare il nostro patrimonio non solo per offrire sicurezza agli iscritti, ma anche per facilitare la loro attività professionale, rivolgendoci ai lavoratori di oggi e di domani». Tra gli obiettivi dell' operazione, «c' è, infatti, anche la ricerca di equità tra le generazioni. In Italia le inevitabili riforme previdenziali hanno tolto qualcosa ai giovani sul fronte pensioni. L' Enpam sta facendo di tutto per riequilibrare la bilancia sotto forma di nuove prestazioni e vantaggi sul fronte del welfare». Tutte le informazioni necessarie sono reperibili sulla pagina www.enpam.it/mutui.

Protocollo tra Italia e Brasile

Il 30 novembre a Roma, dopo aver firmato una mozione di condanna per l'approvazione del Ddl, il presidente della Cna, Giuseppe Conza, ha incontrato il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, per discutere il progetto di legge sull'equo compenso. Il presidente della Cna, Giuseppe Conza, ha incontrato il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, per discutere il progetto di legge sull'equo compenso.

